

**Agenzia ANSA**  
Agenzia Nazionale Stampa Associata  
Società Cooperativa

Sede Legale  
Via della Dataria, 94 - 00187 Roma - Tel +39 06 57741  
Cod. Fisc. e Registro Imprese di Roma n. 00391130580  
REA di Roma n. 127506 - P.I. IT 00876481003  
Registro Soc. Coop. n. A100573  
www.ansa.it

**DICHIARAZIONE UNICA**  
**ex art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50**  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto **Stefano Piero Carlo De Alessandri**, [redacted],  
[redacted], domiciliato per la carica presso la sede legale della Società,  
in qualità di **Amministratore Delegato e Legale Rappresentante** dell'Agenzia ANSA -  
Agenzia Nazionale Stampa Associata - Società Cooperativa con sede legale in via della Dataria,  
94 - 00187 Roma, Codice Fiscale 00391130580, P.IVA IT00876481003, in virtù dei poteri  
conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 aprile 2021,

- ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**PREMESSO**

**che i soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono i seguenti:**

1. i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ANSA cui è conferita la **Legale Rappresentanza** della Società:
  - **Giulio Enrico ANSELMI (Presidente)**, [redacted]  
[redacted] in qualità di  
Presidente e Legale Rappresentante dell'Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa  
Associata - Società Cooperativa con sede legale in via della Dataria, 94 - 00187 Roma;
  - **Stefano Piero Carlo DE ALESSANDRI (Amministratore Delegato)**, [redacted]  
[redacted] in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante,  
oltre che Direttore Generale, dell'Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata -  
Società Cooperativa con sede legale in via della Dataria, 94 - 00187 Roma;domiciliati per la carica presso la sede della Società;
2. i membri del **Collegio sindacale** composto da n. 3 membri effettivi e 2 sindaci supplenti, in  
relazione agli esercizi 2018-2019-2020:
  - I. **Pier Giorgio CEMPELLA**, [redacted], in qualità di  
Presidente del Collegio Sindacale dell'Agenzia;
  - II. **Marco PEVERELLI**, [redacted], in qualità di Sindaco effettivo del  
Collegio Sindacale dell'Agenzia;
  - III. **Stefano PICCOLO**, [redacted], in qualità di Sindaco effettivo del Collegio  
Sindacale dell'Agenzia;
  - IV. **Giovanni Antonio BORGINI**, [redacted], in qualità di Sindaco  
supplente del Collegio Sindacale dell'Agenzia;



V. **Angelo D'ADDIO,** [redacted] in qualità di  
Sindaco supplente del Collegio Sindacale dell'Agenzia;

3. il **membro dell'organo di direzione e vigilanza (Organismo di Vigilanza)** è:

I. **Paolo Maria GEMELLI,** [redacted] in qualità di Membro  
dell'Organismo di Vigilanza dell'Agenzia;

4. i **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (procuratori speciali)**:

I. **Alessandro BARBERI,** [redacted] in qualità di  
Vice Direttore Generale Operations e procuratore speciale dell'Agenzia

II. **Stefano TOMMASOLI,** [redacted] in qualità  
di Direttore Amministrazione e Bilancio e procuratore speciale dell'Agenzia;

III. **Gian Luca ZINGONI,** [redacted] in qualità  
di Responsabile Controllo di Gestione e procuratore speciale dell'Agenzia;

IV. **Susanna PEDRI,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Affari Legali e procuratore speciale dell'Agenzia;

V. **Raffaele GRECO,** [redacted] in qualità di  
Responsabile legale del Contenzioso Tributario e del Recupero Crediti e procuratore  
speciale dell'Agenzia; attualmente in CIGS;

VI. **Dora POLIDORI,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Risorse Umane e procuratore speciale dell'Agenzia;

VII. **Giancarlo TORRI,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Pubblica Amministrazione e procuratore speciale dell'Agenzia ANSA;

VIII. **Massimo BLASI,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Risorse Umane e Supporto alle Redazioni e procuratore speciale  
dell'Agenzia;

IX. **Roberta PAPA,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Media e Fotografico e procuratore speciale dell'Agenzia;

X. **Luigi SILVESTRI,** [redacted] in  
qualità di Responsabile Estero dell'Agenzia;

XI. **Roberto D'APOLITO,** [redacted] in  
qualità di Responsabile Imprese dell'Agenzia;

XII. **Fabiana NAZZARO,** [redacted] in qualità di  
Responsabile Contenzioso e Contratti dell'Agenzia;

XIII. **Anna Rita COLANTROPO,** [redacted]  
in qualità di Responsabile Acquisti dell'Agenzia;

XIV. **Marco BELTRAME,** [redacted] in  
qualità di Responsabile Sistemi e Infrastrutture

XV. **Andrea MORELLI**, [redacted] in qualità di Capo Redattore, delegato dal Direttore Responsabile per il personale giornalistico, tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società;

5. che nell'ultimo anno, risultano cessati i seguenti procuratori speciali:

- **Andrea FOSSATI**, [redacted] qualità di Vice Direttore Generale e procuratore speciale dell'Agenzia, revoca della procura speciale per atto del 2 luglio 2021, rep. 128.317, autenticato nella firma dal Notaio Claudio Fabro);
- **Giannetto BALDI**, [redacted] in qualità di Segretario di Redazione dell'Agenzia ANSA, revoca della procura speciale per atto del Notaio Claudio Fabro di Roma del 22 novembre 2021, rep. 128.609 - racc. 39.811;
- **Angelo MARRARA**, [redacted] in qualità di Responsabile Ricerca e Sviluppo dell'Agenzia ANSA, revoca della procura speciale per atto del Notaio Claudio Fabro di Roma del 22 novembre 2021, rep. 128.609 - racc. 39.811.

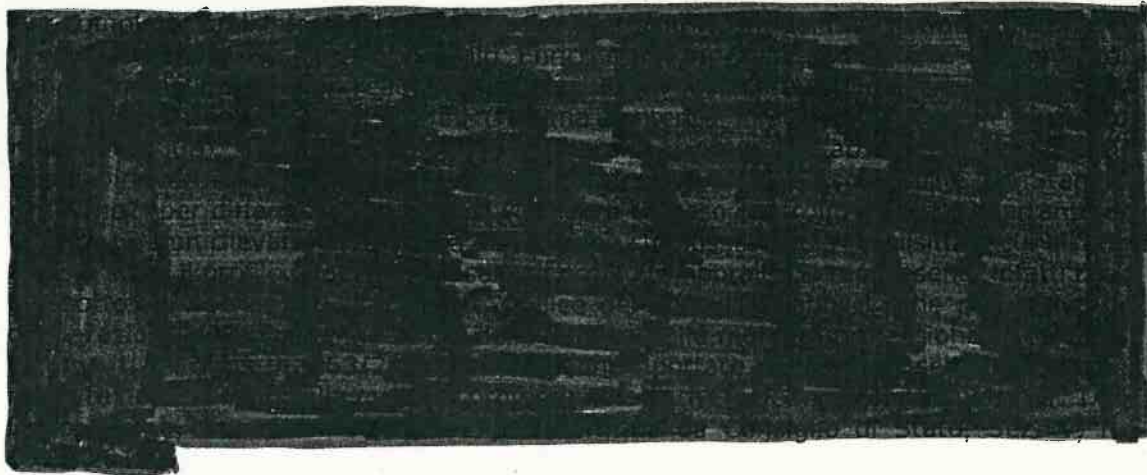
Tutto ciò premesso, il sottoscritto

#### DICHIARA

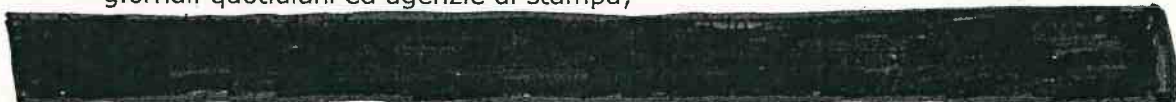
➤ per quanto a propria conoscenza, per sé e per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, come sopra indicati in premessa, ivi compresi i cessati dalla carica di cui al punto 5) che precede, che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

1. che tali soggetti non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



- 2. che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, motivi di esclusione in relazione a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.<sup>1</sup>  
Al fine di fornire una più completa informazione si precisa che:
  - a) l'indirizzo del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è il seguente:  
Ufficio Territoriale Roma 1 - Trastevere  
Via Ippolito Nievo n. 36 - 00153 Roma  
Telefono: 06.583191  
Fax: 06.58340629;
  - b) l'Impresa ha le posizioni previdenziali ed assicurative indicate nell'Allegato A) alla presente dichiarazione ed applica i seguenti CCNL:
    - Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro della dirigenza dei giornali quotidiani;
    - Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico;
    - Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti di aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani ed agenzie di stampa;



<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016: "Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".



4. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché in relazione agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, secondo quanto stabilito dall'art. 80 comma 5 lett. c) del D.Lgs. n.50/2016;

*6bis.* che, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 5 lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, l'impresa (i) non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; (ii) non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; (iii) non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

*6ter.* che, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 5 lett. c-ter) del D.Lgs. n.50/2016, l'impresa non ha posto in essere significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;<sup>2</sup>

7. che l'impresa non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;<sup>3</sup>
8. che l'impresa non ha operato distorsioni della concorrenza, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;
9. che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

---

<sup>2</sup> Art. 80 comma 5 lett. c), c-bis) e c-ter), D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62."

10. che l'impresa non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
11. che, l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
12. che, nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni a carico dell'impresa per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
14. In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99, dichiara che l'Azienda è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.  
Quanto sopra può essere certificato dall' Ufficio S.I.L.D. - Servizio Inserimento al Lavoro Disabili - Dipartimento III - Servizio 1 i cui recapiti sono di seguito indicati:  
SILD Roma, Via Raimondo Scintu, 106 - 00173 Roma  
e-mail: [sild@provincia.roma.it](mailto:sild@provincia.roma.it) - Tel. 06/67668292;
15. che l'impresa non ha violato la disposizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016;<sup>4</sup>
16. che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
17. che, con riferimento all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001 (divieto di "pantouflage"), la società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei confronti dell'Agenzia ANSA, essendo tali contratti e incarichi nulli ed essendo fatto divieto ai soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiara, inoltre, di consentire al destinatario della presente dichiarazione - ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003 (Codice sulla Privacy) e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche e/o integrazioni - la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera l), D.Lgs. n. 50/2016: "l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio."

la presente dichiarazione viene resa, nei termini e per le finalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Agenzia ANSA  
Agenzia Nazionale Stampa Associata  
Società Cooperativa

Il Legale Rappresentante  
Stefano Piero Carlo De Alessandri

DE ALESSANDRI  
STEFANO PIERO

CARLO

  
\_\_\_\_\_ cosign

**Allegati:**

- A. posizioni previdenziali ed assicurative Agenzia ANSA;
- B. fotocopia di un valido documento di identità del firmatario ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Allegato A

INPS				Allegato A
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA CENTRO	VIA DELL'AMBA ARADAM 5	00184	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/77381		ROMA CENTRO	7.002.402.436	
		PAESI EE NON CONV.	7.031.660.269	
		U.S.A.	7.039.639.951	
		ARGENTINA	7.039.640.063	
		BRASILE	7.039.640.164	
		URUGUAY	7.063.531.197	
INAIL				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA CENTRO	PIAZZA 5 GIORNATE 1	00192	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/3225992	06/36431		3397752	
		P.A.T.	65392326	
			90968500	
			65419846	
INPGI				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	VIA NIZZA 35	00198	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/8578242	06/85781		00133	
			06159	
			05947	
<p>Note:</p> <p>Si precisa che è in corso di definizione con il solo Istituto INPGI (Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola") un contenzioso giudiziale:</p> <p>per il periodo contributivo 2003-2008, per somme pari allo 0,2% del totale dei contributi versati dall'Agenzia ANSA nel suddetto periodo</p>				
FONDO CASELLA				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	LARGO A. PONCHIELLI 1	00198	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/8540144	06/8842038		0640	
PREVINET				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	CORSO VITTORIO EMANUELE 349	00186	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/6865919	06/6893545		00133	
Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	LARGO A. PONCHIELLI 4	00198	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/854144	06/8543269		1042	
FASI				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	VIA VICENZA 23		00185	ROMA
Fax	Tel	Matricola		
	06/518911		0608927	
CASAGIT				
Sede	Indirizzo	CAP	Città	
ROMA	VIA MAROCCO 61	00144	ROMA	
Fax	Tel	Matricola		
06/54883220	06/548831		00133	